

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 *bis*. C. 1864-A Governo 255

SEDE CONSULTIVA:

Sui lavori della Commissione 255

DL 66/2014: Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria. C. 2433 Governo, approvato dal Senato (Parere alle Commissioni V e VI) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione*) 256

ALLEGATO 1 (*Parere approvato dalla Commissione*) 258

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno. C. 1589 Governo (Parere alle Commissioni II e III) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) 256

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. Atto n. 90 (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione*) 257

ALLEGATO 2 (*Parere approvato dalla Commissione*) 259

ERRATA CORRIGE 257

COMITATO DEI NOVE

Mercoledì 11 giugno 2014.

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013 *bis*.

C. 1864-A Governo.

Il Comitato si è riunito dalle 9.15 alle 9.25.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 11 giugno 2014. – Presidenza del presidente Michele BORDO.

La seduta comincia alle 14.45.

Sui lavori della Commissione.

Michele BORDO, *presidente*, intende rivolgere in questa sede un ringraziamento

non formale ai colleghi di tutti i gruppi per il proficuo lavoro svolto nell'esame della Legge europea 2013-*bis* approvata nella seduta odierna dall'Assemblea in tempi decisamente celeri.

La Commissione prende atto.

DL 66/2014: Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delegha al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria.

C. 2433 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alle Commissioni V e VI).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 10 giugno 2014.

Giampiero GIULIETTI (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole.

Dalila NESCI (M5S) esprime perplessità in merito alla compatibilità con la normativa europea dell'articolo 8, comma 8, che dovrebbe essere approfondito alla luce della direttiva 2004/18/CE in materia di coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, la quale esclude la possibilità di rinegoziare i contratti pubblici già aggiudicati.

Osserva inoltre che l'articolo 13, comma 5, in materia di trattamento economico del personale della Banca d'Italia, appare in contrasto con l'articolo 131 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, secondo il quale ciascuno Stato membro assicura che la propria legislazione nazionale sarà compatibile con i Trattati e con lo Statuto della Banca centrale europea. Invita pertanto il relatore a recepire nella sua proposta di parere le osservazioni testé formulate.

Paolo TANCREDI (NCD) dichiara il voto favorevole del proprio gruppo sulla proposta di parere del relatore. Ritiene, tuttavia, non prive di fondamento le osservazioni della collega Nesci in merito all'articolo 8, comma 8: già da tempo infatti nell'ordinamento italiano sono state introdotte disposizioni volte alla rinegoziazione di contratti in essere. Ritiene che sul punto debba essere fatto un approfondimento in merito ai profili di compatibilità comunitaria.

Giampiero GIULIETTI (PD), relatore, accogliendo le osservazioni dei colleghi intervenuti, riformula la propria proposta di parere prevedendo un'osservazione volta a sollecitare le Commissioni di merito ad ulteriori approfondimenti sulle disposizioni relative alla rinegoziazione di contratti in essere e di tetto alle retribuzioni del personale di Banca d'Italia, al fine di garantirne la piena conformità alla normativa europea (*vedi allegato 1*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole, come riformulato.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

C. 1589 Governo.

(Parere alle Commissioni II e III).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 10 giugno 2014.

Giuseppe GUERINI (PD), *relatore*, intervenendo in qualità di nuovo relatore, formula una proposta di parere favorevole.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

La seduta termina alle 15.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 11 giugno 2014. — Presidenza del presidente Michele BORDO.

La seduta comincia alle 15.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

Atto n. 90.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 14 maggio 2014.

Liliana VENTRICELLI (PD), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con condizione (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 15.05.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 249 del 10 giugno 2014, a pagina 213, seconda colonna, sesta riga, dopo la parola « 15.25 », inserire il seguente periodo « , dalle 19 alle 19.10 ».

ALLEGATO 1

DL 66/2014: Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria (C. 2433 Governo, approvato dal Senato).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea),

esaminato il disegno di legge C. 2433 Governo, approvato dal Senato, recante « DL 66/2014: Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria »;

richiamata la disposizione di cui all'articolo 8, comma 8, in materia di trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, recante l'autorizzazione per le pubbliche amministra-

zioni alla riduzione del 5 per cento degli importi dei contratti in essere;

sottolineato che l'articolo 13, comma 5, prevede che la Banca d'Italia – nell'ambito della propria autonomia organizzativa e finanziaria – adegui il proprio ordinamento ai principi in materia di tetto al trattamento retributivo del personale pubblico e delle società partecipate,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valutino le Commissioni di merito l'opportunità di effettuare ulteriori approfondimenti sulle disposizioni richiamate in premessa, al fine di garantirne la piena conformità alla normativa europea.

ALLEGATO 2

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (Atto n. 90).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XIV Commissione,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

rilevato che l'articolo 3 dello schema di decreto fissa l'obiettivo nazionale indicativo di risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale, recependo l'articolo 3 della direttiva, che richiede agli Stati membri la fissazione degli obiettivi nazionali indicativi, sia in energia primaria che in energia finale, e la notifica alla Commissione entro il 30 aprile di ogni anno a decorrere dal 2013;

osservato che in tal modo si indica l'obiettivo nazionale solamente in termini di riduzione di consumi, laddove l'articolo 3 della direttiva richiede la valutazione – anche sotto forma di livello assoluto – del consumo di energia primaria e finale, e che pertanto parrebbe opportuno integrare la norma dello Schema di decreto in tal senso;

richiamati i contenuti dell'articolo 5, che recepisce l'obbligo imposto dall'articolo 5 della direttiva in merito alla riqualificazione energetica degli immobili della PA centrale (Presidenza del Consiglio e

Ministeri) e che, al comma 2, prevede la predisposizione di un programma annuale di interventi;

evidenziato in proposito che la direttiva richiede che le misure di efficienza energetica siano destinate prioritariamente agli edifici con la più bassa prestazione energetica, e che tale criterio meriterebbe di essere esplicitamente richiamato, ai fini della predisposizione del programma;

sottolineato che, in base al disposto dell'articolo 6 dello Schema di decreto, le pubbliche amministrazioni possono derogare all'obbligo di acquistare esclusivamente prodotti, servizi ed edifici ad alta efficienza energetica, qualora l'acquisto non sia coerente con le valutazioni di costo-efficacia, idoneità tecnica, ovvero nel caso in cui comporti una severa restrizione della concorrenza (comma 4, primo periodo);

evidenziato che l'articolo 6 della direttiva 2012/27/UE prevede anche la fattibilità economica e la più ampia sostenibilità quali ulteriori parametri di deroga, come indicato nell'allegato III della direttiva, che meriterebbero di essere esplicitamente richiamati nel testo dello Schema di decreto;

rilevato che l'articolo 8 interviene in materia di diagnosi energetica cui le

grandi imprese e tutte le imprese energivore sono tenute, senza tuttavia prevedere misure volte alla sensibilizzazione delle famiglie ai benefici delle diagnosi energetiche attraverso servizi di consulenza adeguati, come invece richiesto dall'articolo 8, paragrafo 3 della direttiva,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

provveda il Governo ad adeguare il testo dello Schema di decreto alle disposizioni della direttiva sopra richiamate, al fine di garantire un più adeguato recepimento della normativa europea.